

INDICAZIONI ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALL'INDIRIZZO  
MUSICALE, D.M. 6/8/99

1. Le classi di Strumento Musicale (Chitarra, Pianoforte, Tromba, Violino) prevedono due ore in più (32 ore anziché 30): un'ora di musica d'Insieme ed un'ora di lezione individuale.
2. **Le lezioni di strumento Musicale sono gratuite** in quanto ore curricolari (Decreto Ministeriale 6 Agosto 1999).
3. L'acquisto dello Strumento è a carico della famiglia, tuttavia l'Istituto, a seconda della disponibilità, può fornire in prestito uno strumento (in particolare: Violino o Tromba) per il primo periodo di studio.
4. Nel momento in cui lo studio di uno strumento musicale viene richiesto dalla famiglia e l'alunno supera la prova attitudinale, l'alunno stesso viene inserito in una delle classi (Chitarra, Pianoforte, Tromba o Violino) e la frequenza diventa **obbligatoria per tutto il corso del triennio**, fatto salvo quanto espresso al punto 10. Eventuali rinunce devono essere comunicate entro il 31 Agosto.
5. Lo studio di uno strumento musicale concorre, con le altre discipline, a formare la personalità dell'allievo; come per le altre discipline, è prevista specifica valutazione, intermedia e finale, nonché nel corso dell'esame di fine ciclo, durante la prova orale. Tale valutazione concorre alla media finale dell'allievo.
6. Gli allievi sostengono una prova Orientativo Attitudinale, basata su: percezione/produzione melodica e ritmica, approccio tecnico pratico guidato di docenti sui 4 strumenti presenti nelle discipline di studio: non è necessario conoscere già lo strumento per iniziare l'anno scolastico, le valutazioni periodiche si baseranno sulla frequenza e l'impegno individuale in rapporto alle singole potenzialità.
7. Le lezioni di Strumento, in quanto materia curricolare, hanno priorità assoluta rispetto ad eventuali altri corsi pomeridiani facoltativi.
8. La Musica d'Insieme si svolge con scansione oraria: classi Prime, classi Seconde, classi Terze. L'orario della lezione individuale è assegnato dal Docente sulla base di criteri condivisi con i colleghi e con il Dirigente.
9. Le assenze pomeridiane vanno giustificate: se l'alunno è assente dal mattino, la giustificazione comprenderà l'intera giornata; se assente solo al pomeriggio il docente segnerà l'assenza nella propria ora e la famiglia giustificherà il mattino seguente in quanto mancato rientro pomeridiano.
10. I docenti, dopo un primo periodo di prova (entro il trimestre) si riservano la facoltà di escludere dal corso quegli allievi che si siano mostrati demotivati o che abbiano espresso eccessive difficoltà: deciderà in merito il Dirigente Scolastico, in accordo con la referente dell'Indirizzo, sulla base della documentazione, salvaguardando comunque l'equilibrato numero di ciascuna classe.

Il Dirigente Scolastico, Prof. Giacomo Daneri



## L'indirizzo Musicale

nella Scuola Secondaria di I grado, DM 1999



Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita **prova orientativo attitudinale** predisposta dalla scuola, per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi a Indirizzo Musicale, curricolari e gratuiti per l'intero triennio. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali:

## **CHITARRA, PIANOFORTE, TROMBA, VIOLINO**

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze e costituisce ulteriore possibilità formativa per gli alunni in situazione di svantaggio.

*“Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé”. ...*

Decreto Ministeriale 6 agosto 1999

## **Studiare uno Strumento Musicale:**

- **Migliora lo sviluppo psicomotorio**

Quando si tocca con mano per la prima volta uno strumento musicale, la prima cosa che si impara è “come ottenere un suono”. Il passo successivo è quello di “modellare il suono” sviluppando quegli specifici meccanismi motori che lo trasformeranno in musica.

- **Incrementa le competenze linguistiche**

“Imparare a leggere la musica è come imparare un'altra lingua”.

Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **Potenzia lo sviluppo cognitivo**

Studiare musica sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Lo studio di uno strumento musicale aumenta la memoria e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **Sviluppa la sensibilità artistica e la creatività**

La Musica, prima di tutto, è Arte. In quanto tale, sviluppa il pensiero creativo, educa ai sentimenti e sviluppa la sensibilità estetica.

- **Necessita di capacità di ascolto e riflessione**

Bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi si trasforma in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

- **Promuove empatia e abilità sociali**

La Musica d'Insieme migliora le capacità di comunicazione, promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

- **Insegna disciplina e responsabilità**

Suonare bene uno strumento non è affatto un'attività facile, né immediata. Anzi, richiede un lavoro costante, forza di volontà, pazienza e perseveranza: proprio quei valori che il mondo accelerato in cui viviamo sta dimenticando. Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione.

- **Migliora l'autostima e promuove la crescita personale**

I piccoli miglioramenti che si sperimenteranno giorno dopo giorno nello studio della musica saranno una fonte di soddisfazione che gratificherà tutti gli sforzi messi in atto.

- **Perché siamo nati per fare musica**

in ogni cultura e in tutti i tempi di cui vi è memoria, la musica è stata **sempre presente**, accompagnandoci fin dalla nascita per tutta la vita.